

CORTE DI APPELLO DI ROMA

*Estratto istanza di riassunzione - Procedimento n. 10545/03
Sez. III civile G.I. Fanara. Prossima udienza 28 maggio 2009*

GINO COLATOSTI, nato a Ripi (prov. di Frosinone) il 27 Settembre 1921, residente in 241 06 53rd Avenue – 11362 Douglaston – Città e Stato di New York – Stati Uniti d’America del Nord, C.F.: CLTGNIP27H324Q, con l’Avv. Pierluigi Arigliani, espone quanto segue:.

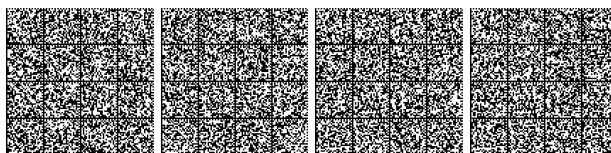
Il Tribunale di Frosinone con sentenza n. 1267/02 del 13.05.2002 ha ingiustamente rigettato l’istanza formulata dalla Sig.ra Scarapicchia Iolanda, non riconoscendo il diritto di proprietà esclusivo sul bene del padre Giuseppe.

Avverso tale sentenza i Sigg.ri Gino Colatosti, Anna Maria Colatosti e Carol Jane Colatosti, quali eredi di Scarapicchia Iolanda, hanno proposto appello innanzi all’On. le Corte di Appello di Roma incardinato al n. 10545/03, Sez. III, G.I. Fanara.

In data 28 settembre 2007 il procuratore di parte convenuta ha dichiarato a verbale l’intervenuto decesso del Sig. Felice Scarapicchia.

Il G.I. con provvedimento emesso in pari data ha disposto l’interruzione del processo.

Il Sig. Gino Colatosti ha riassunto il giudizio chiedendo la pubblicazione per pubblici proclami nei confronti dei Signori degli eredi di Scarapicchia Felice, nonché dei Signori Scarapicchia Sante, Scarapicchia Angelo Antonio, Scarapicchia Giovanna, Scarapicchia Giulia Carmela, Scarapicchia Esterina, Scarapicchia Teresa, Scarapicchia Nazzareno e Gabrielli Domenica, Convenuti contumaci in primo grado e in appello, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di almeno 20 gg. prima



dell'udienza o di quella fissata ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che, in mancanza, incontrerà nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che si procederà, eventualmente anche in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti **CONCLUSIONI** Voglia l'On. le Corte di Appello di Roma, reiterata ogni contraria istanza, così decidere: dichiarare la proprietà esclusiva del bene indicato in atti a favore di Scarapicchia Giuseppe e suoi aventi causa; in via del tutto subordinata: dichiarare che i beni indicati in atti appartengono per 1/3 alla Sig.ra Scarapicchia Iolanda, quale unica erede di Scarapicchia Giuseppe; ordinare la divisione di tutti i beni, previa redazione di un progetto di divisione a mezzo C.T.U. a nominarsi; condannare gli appellati a riconsegnare gli immobili stessi agli appellanti aventi causa di Scarapicchia Giuseppe; condannare gli appellati al pagamento delle spese, diritto e onorari di causa, per il doppio grado di giudizio.

Il Presidente della Corte di Appello di Roma ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con provvedimento del 16/19 dicembre 2008, rinviando per il prosiegua all'udienza del 28.05.2009 ore 9,30, nominando relatore la Dott.ssa Fanara.

Benevento- Roma 02.02.2009

Avv. Pierluigi Arigliani
